

SEDE DEL CONVEGNO

AUDITORIUM
ex cinema-teatro RIVOLI
Via dei Bersaglieri, 1 - VARESE
(zona tribunale)



PARTECIPANTI

Dirigenti scolastici, docenti, genitori, studenti
responsabili di settore degli enti locali e ASL

Ai partecipanti verrà rilasciato attestato di
frequenza

SEGRETERIA

0332/425113 fax 0332/426028
asvarese@asvarese.it

ORGANIZZAZIONE a cura di
Associazione Scuole di Varese



IN COLLABORAZIONE CON

Comune di Varese



CON IL PATROCINIO

Ufficio Scolastico Provinciale di
Varese



Provincia di Varese



CONVEGNO

23 MARZO 2010

EDUCAZIONE SOCIALE ED EMOTIVA

Un percorso formativo scuola-famiglia
sulla sessualità e prevenzione abusi
per bambini e ragazzi dai 3 ai 18 anni

Auditorium ex cinema-teatro Rivoli
VARESE

Progetto grafico: Liceo Artistico Frattini di Varese
classe 4DSL - Indirizzo grafico visivo

AFFETTIVITA' ED EMOZIONI

L'universo interno

"La scuola è stata coinvolta nel processo di "affettivizzazione" da parte dei nuovi utenti che "portano" in ambiente scolastico tutto ciò che riguarda se stessi, la propria persona, e quindi anche la sofferenza individuale e il disagio relazionale. La scuola si fa carico anche dei conflitti affettivi individuali e di quelli sociali del territorio, e trova in questo una forte motivazione a costruire un'alleanza con l'agenzia educativa familiare."

(Patto Educativo. Linee guida. Osservatorio regionale Lombardia)

"Una scuola centrata sui compiti dell'insegnare tenderà a impedire ai ragazzi di urlare, piuttosto di capire le ragioni e le intenzioni di questa difficile comunicazione. Eppure, qualora si riesca a porgersi con rispettoso interesse verso le soglie della soggettività, è possibile scorgere un universo non meno interessante ed educativo dell'universo esterno. Il primo universo è il regno dell'immaginabile, delle strutture più mobili, arcaiche, primarie e portanti della mente generante. Lì si incontrano le paure e i bisogni delle persone: la paura dell'incontro con persone e oggetti culturali nuovi, la paura del grande gruppo anomico, senza regole, potenzialmente distruttivo, la paura di perdersi, di confondersi, di disintegrarsi, di venir abbandonati, la paura delle situazioni familiari, non strutturate, la paura di ritrovarsi sempre all'inizio di qualcosa. E' anche il mondo dei bisogni e dei desideri. Il bisogno di esistere, di essere valorizzati, di essere insieme e divisi, di essere protetti, sicuri, garantiti, salvati, il bisogno di dare sbocco ai sentimenti con i gesti, il pensiero, le parole, di essere definiti, contenuti, pensati, identificati."

(Analogicamente. Pensare pensarsi apprendere. Luciano Cerioli)

PROGRAMMA:

Martedì 23 marzo 2010

15.10 - 15.15
*Apertura dei lavori
e coordinamento*
Cristina Boracchi

14.15
Registrazione dei partecipanti

15.15 - 16.00
*"Educazione emotiva:
perchè parlarne a scuola"*
Alberto Pellai medico, ricercatore
del dipartimento di Sanità
Pubblica dell'università degli
studi di Milano, psicoterapeuta
dell'età evolutiva

14.45 Saluti

Attilio Fontana
Sindaco Varese

16.00 - 16.45
*"Educazione affettiva e sessuale,
prevenzione abuso"*
Valerie Moretti
psicopedagogista

Patrizia Tomassini
**Assessore alle politiche educative
e pari opportunità
del Comune di Varese**

16.45 - 17.15
*"Progetto dell'A.S.VA.
di educazione sociale ed emotiva
dai 3 ai 18 anni"*
Stefania Barile
Docente Liceo Scienze umane
"Manzoni" Varese

Lucio Valli
**Presidente Associazione Scuole
di Varese**

Claudio Merletti
Dirigente USP Varese

17.15
discussione